

54/4

DECLASSIFICATO
cfr. Comunicazioni del Presidente
del 25/03/2015

UFFICIO ISTRUZIONE.

Seria

CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
SUL RAPIMENTO E SULLA MORTE DI ALDO MORO
09 MAR. 2015
Prof. n. 220

~~SEGRETO~~

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pen.)

~~RISERVATO~~

L'anno millenovecentosettant 79 il giorno 23
del mese di novembre alle ore _____
Avanti il dott.: G. I. Francesco AMATO

assistito da _____
e' comparso in seguito di _____
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo di dire la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372 del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi _____

Risponde: _____

Sono: Moscardi Tullio già qualificato _____
residente in via del Corso n. 504 (fol. 415 vol. I fasc. 2

quindi, opportunamente interrogato, risponde: _____

Mi riporto integralmente a quanto dichiarato alla P.G. dopo che la S.V. mi ha dato lettura del relativo verbale, ma preciso che erroneamente è stato scritto ^H "civico 106".
Io volevo riferirmi esattamente al numero civico n. 109 dove all'epoca era sita la mia abitazione come domicilio effettivo. Mi trovavo verso le ore 9 del 16.3.78 a casa mia al III° piano. Sentii ad un certo punto dei colpi di arma da fuoco a raffiche e singole. Corsi immediatamente al balcone

DECLASSIFICATO
cfr. Comunicazioni del Presidente
del 17/05/2016

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

che non dà direttamente sulla strada, ma sul vialetto di ingresso, per cui la mia visuale non abbracciava l'intera via Fani, ma soltanto la porzione di strada antistante l'ingresso numero civico 109. In mezzo alla strada notai un uomo alto di statura, di corporatura atletica (il fisico era quello di un uomo giovane); il volto era coperto da una specie di calzamaglia. Agli occhi aveva qualcosa che assomigliava ad un paio di occhiali o ad una maschera. Costui teneva imbracciato una pistola mitragliatrice, comunque un'arma senza calcio, e dava la faccia verso via Trionfale dando la sensazione che stesse lì per bloccare il traffico. Vidi arrivare una Fiat 500 di colore carta da zucchero, che arrestò la macchina accanto al marciapiede (proveniva da via Trionfale). Cessata la sparatoria notai l'individuo armato girarsi e correre verso via Stresa.

D.R. Dalla mia posizione non potevo notare le macchine dell'on. Moro e della scorta. L'uomo di cui ho parlato, comunque, e la porzione di strada che io potevo vedere distavano dall'incrocio di via Fani con via Stresa una trentina di metri.

Scesi per strada in tempo per vedere la Fiat 500 di colore carta da zucchero avviarsi facendo marcia indietro. Alla guida si trovava un vecchietto visibilmente emozionato.

L.C.S.

Tullio Oliva